



A.N.A. SEZIONE DI BIELLA

Via Ferruccio Nazionale, 5 13900 Biella Tel: 015 406112 biella@ana.it presidente.biella@ana.it anabiella@pec.it https://www.anabiella.it



ORARIO: dal martedì al venerdi 15-19



https://anabiella.it/raccolta-firmeper-lintroduzione-di-un-servizioobbligatorio-per-i-giovani/

ANNO 73° - N° 3 - SETTEMBRE 2022

In questo numero...

Immagine di copertina: Fanfara Taurinense a Candelo

Pag. 3 Programma centenario della Sezione

Pag. 4 - 5 100 voci alpine per 100 anni

Pag. 6 Staffetta Alpina

Pag. 7 Al Camino con il 32° Genio Guastatori

Pag. 8 Giochi del centenario

Pag. 9 Centenario della Valsesiana

Pag. 10 - 11 Scarpe al sole

Pag. 12 Pasubio, 52 gallerie

Pag. 13 Protezione civile

Pag. 14 Ortigara

Pag. 15 Porca miseria che fortuna

Pag. 15 - 20 Gruppi

Pag. 21 Alpiniadi

Pag. 22 - 23 Campionati Nazionali ANA di Tiro a Segno

Pag. 25 Lauretana Mombarone

pag. 29 -32 Ossigeno per la Sezione, Anagrafe



REDAZIONE

Giancarlo Guerra Maurizio Santi Roberto Sellone Mauro Zegna Stefano Bovio

PUBBLICITA'

Filippo De Luca

POSTALIZZAZIONE

RB CREATIVE- serving execellence Cartotecnica Errebi Via Mazzetta, 22 - 13856 Vigliano Biellese

DIRETTORE

Enzo Grosso

DIRETTORE RESPONSABILE

Marco Fulcheri

SEDE

Via Ferruccio Nazionale, 5 - BIELLA Tel: 015 - 406112 tuccun@gmail.com direttore@tuccun.it

ADDETTO STAMPA

Ezio Stefanoli info@otticastefanoli.com

COMITATO DI DIREZIONE

Alberto Ferraris Roberto Gatti Ermanno Mazzia

SERVIZI FOTOGRAFICI

Foto ottica Sergio Fighera Via Cottolengo, 2-Biella

STAMPA

Tipolitografia Botalla S.r.l Via Cairoli 140 13894 Gaglianico Tel: 015 254 7352



SABATO 29 OTTOBRE

ore 17 ▶ Ammassamento e schieramento in Piazza Vittorio Veneto
- Onori a Gonfalone Città di Biella MOVM e Labaro Nazionale

Alzahandiera ▶ sfilata:

→ via Lamarmora → Monumento Giardini Zumaglini: Onori ai Caduti → via Italia → Piazza Duomo

ore 18 Cattedrale: S. Messa al termine vin brulé in compagnia delle nostre fanfare

con il patrocinio
REGIONE
PIEMONTE
PROVINCIA
DI BIELLA

ore 20,30 ► Conviviale in sede sezionale •su prenotazione
Ammainabandiera

DOMENICA 30

ore 10 ▶ ammassamento e schieramento Piazza Unità d'Italia Gonfaloni Regione Piemonte, Comuni, Provincia, Vessilli e Gagliardetti

Picchetto e Fanfara Brigata Alpina Taurinense: Onori a Gonfalone Città di Biella MOVM e Labaro Nazionale

- Alzabandiera e Lancio Paracadutisti con Tricolore di 500 mq

sfilata → via Lamarmora → via Pietro Micca → Piazza Martiri della Libertà:

schieramento ~ consegna solidarietà Cascina Carrubi e Parco Burcina ~ allocuzioni

rompete le righe

ore 13 ▶ Pranzo del Centenario: Palasport ~ via Pietro Pajetta, 49 •su prenotazione

ore 18 ▶ sede sezionale: estrazione lotteria ore 19 ▶ Ammainabandiera

INFO e PRENOTAZIONI: biella@ana.it ~ 015406112







100 voci alpine per 100 anni



È stata una serata con il botto, venerdì 3 giugno 2022. I festeggiamenti per il centenario della Sezione sono continuati nel migliore dei modi, allegri e spumeggianti, grazie ai cori posizionati nelle piazze di Biella:

gnola, La Piuma, Voci Insieme. Piazza Fiume: Cesare Rinaldo, Coro 100% misto

Via Italia portici: Amici del Canto di Graglia, Cantori di Camandona Municipio portici: Genzianella Città di Biella, Noi cantando Piazza Santa Marta: La Ceseta, Corale di Casapinta

"Cento voci alpine per cento anni", in collaborazione con ACP (Associazione Cori Piemontesi), Comune di Biella e Provincia, hanno offerto uno spettacolo stupendo, percorrendo il centro città per poi convergere in piazza Duomo, che a stento è riuscita a contenere tutti per il gran finale. Come da programma l'Alzabandiera, accompagnato dal "Coro dei Cento Alpini", ha eseguito magistralmente l'Inno Nazionale, grazie alle numerose prove dei mesi scorsi.

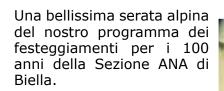
Lo speaker ha poi dato la parola al Presidente della Provincia, Emanuele Ramella Pralungo, e al Sindaco di Biella, Claudio Corradino, concordi nel complimentarsi con la Sezione per la magnifica serata, quasi una prova generale... speriamo!

Il Vice presidente dei Cori Piemontesi... Bertone ha sottolineato come la richiesta di collaborazione della Sezione di Biella si sia trasformata in una graditissima partecipazione.



Il numerosissimo pubblico, a ragione, vuole ascoltare i cori e così il saluto del Presidente Sezionale Fulcheri diventa quasi telegrafico, diremmo all'alpina. Doverosamente ringrazia per la presenza il Colonnello Autunno, comandate del 32° Genio di Fossano, che attualmente svolge le manovre nel poligono Candelo Massazza, i cori e gli alpini per l'ottimo lavoro, viatico per i Biellesi per un nuovo risveglio, perche la Città di Biella se lo merita!

Poi le calde e possenti voci dei cori hanno avvolto in un forte abbraccio l'intera Piazza Duomo.



Enzo Grosso



Staffetta Alpina



La staffetta alpina, una della più significative iniziative messe in campo per celebrare i 150 anni di fondazione del Corpo degli Alpini, partita da Ventimiglia lunedì 6 giugno, con destinazione Trieste, ha transitato nel biellese domenica 12 giugno con la tappa Sagliano Micca - Biella.

La tappa biellese è stata una delle più dense di significato. Sagliano Micca, paese natale dell'eroe pre risorgimentale, Pietro Micca, che si immolò per difendere Torino dall'assedio francese del 1706, significa anche cappello alpino. Qui, infatti, ha sede lo storico Cappellificio Cervo, luogo dove mani sapienti creano l'elemento più iconico della divisa alpina. In realtà la foggia attuale fu adottata solo nel 1910, perché in origine il cappello era una bombetta nera "alla calabrese", più rigida e pesante, comunque ornata dalla penna nera innestata su una coccarda tricolore. Migliaia di cappelli sono stati fabbricati a Sagliano. Specialmente il modello Bantam, che deve il nome a una categoria di pesi leggeri della hoxe

A prendere le consegne, il biellese capitano Enrico Di Marco e il torinese caporal maggiore capo Giuseppe Calluso del Reparto Comando, assieme agli alpini Alberto Ferraris, Giancarlo Guerra, Tiziano Berra, Franco Gnoato e l'amico degli alpini Stefano Bovio.

Il segmento Sagliano-Biella è iniziato proprio dallo stabilimento del cappellificio, per far tappa alla casa natale di Pietro Micca, al monumento ai Caduti di Andorno e alla piazza intitolata agli Alpini d'Italia a Tollegno. L'arrivo a Biella, la cui provincia è gemellata con la brigata alpina Taurinense, lungo la via Italia è stato salutato da numerose persone. Soprattutto ai giardini Zumaglini, dove fa bella mostra di sé una notevole statua realizzata dallo scultore Pietro Canonica: il binomio alpino-mulo, dedicato ai Caduti biellesi nella Grande Guerra. La tappa, prima di concludersi nella sede della Sezione ANA, ha toccato il monumento "Espressione alpina" di Paolo Barrichello, opera a forma di penna alta 15 metri, che riporta i nomi di tutte le Regioni italiane. Ad accogliere i corridori le note suonate dalla fanfara degli alpini di Biella alla presenza del generale Nicola



Piasente, del presidente degli alpini biellesi Marco Fulcheri, del sindaco Claudio Corradino e di tanti alpini. La fiaccola della tradizione è stata passata al colonnello Alberto Autunno, comandante del 32° reggimento genio guastatori della Taurinense, che ha guidato la staffetta da Domodossola a Intra.

Stefano Bovio







Al Camino con il 32° Genio Guastatori

nel centenario della Sezione siamo tornati sulla nostra montagna con la compagnia folgore del 32^ reggimento genio guastatori di Fossano nell'ambito delle "150 cime"

Ci eravamo lasciati lo scorso anno, dopo il rinvio a settembre del raduno sezionale, con la funivia e la cestovia ancora funzionanti, con un'ottima partecipazione alla S. Messa, celebrata dal nostro cappellano don Remo al lago del Mucrone dopo che un nutrito numero di alpini, amici degli alpini e aggregati era salito, al mattino, prima al Pian del Ceva e poi alla chiesetta di San Maurizio. Oggi gli impianti sono fermi, in attesa che possano iniziare importanti lavori di manutenzione straordinaria che ne consentano la futura disponibilità, ma il raduno sezionale ha avuto luogo in forma ancora più significativa. La concomitante presenza, prima in Valle Cervo a Sagliano Micca e poi in Valle Oropa alle cave del Favaro, della compagnia Folgore del 32^ Reggimento genio guastatori di Fossano, ha consentito di inserire l'ascesa al Monte Camino, programmata per sabato 30 luglio, nell'iniziativa delle truppe alpine denominata "150 cime"; abbiamo appreso nei giorni successivi che la salita alla vetta è stata l'ultima del programma e ne ha sancito la conclusione ufficiale.

La lunghezza della salita, circa 1.200 metri di dislivello positivo, ha limitato la partecipazione alle persone più allenate ma, al Pian della Ceva e in cima, di fronte alla chiesetta di San Maurizio, erano presenti oltre al

vessillo della sezione di Biella, i vessilli sezionali di Alessandria e Vercelli e si contavano circa 15 gagliardetti di gruppo.

La fila lungo il sentiero ha accompagnato gli oltre trenta militari della Compagnia Folgore, guidati dal comandante di reggimento Colonnello Di Maggio, al suo primo incarico di comando nelle truppe alpine, e dal capitano Linot che ha guidato la compagnia in tutto il periodo di permanenza nel biellese.

In entrambi i luoghi, la cerimonia, ha previsto la resa degli onori ai Caduti, da parte degli alpini in armi con equipaggiamento d'ordinanza, la deposizione della corona d'alloro, il suono del silenzio, il raccoglimento personale. Di fronte alla chiesetta di San Maurizio è av-

> venuta la recita preghiera della da parte di don Remo che non ha voluto mancare all'appuntamento ed è salito a piedi, come tutti, con i suoi 77 anni compiuti. Di fronte alla lapide che ricorda i Caduti del Battaglione Val Toce, dopo la resa de-



gli onori, gli ultimi saluti e ringraziamenti reciproci per il periodo trascorso nel biellese. La discesa ha poi previsto la pausa di ristoro al Rifugio Rosazza dove, gli alpini in armi, sono stati ospiti della sezione, grazie ai piatti predisposti dai gestori Claudia e Corrado con l'aiuto dei gruppi alpini di Cossila San Giovanni e del Favaro. Poi il ritorno a Oropa da cui, dopo quasi otto ore complessive di cammino, gli alpini del genio guastatori sono partiti per la caserma di Fossano, avendo concluso le loro attività addestrative. Tante concomitanze significative in una giornata estiva, anche se non completamente tersa. Non sappiamo cosa ci porterà il prossimo anno ma il centenario della nostra sezione è stato degnamente celebrato anche sulla nostra montagna.

Andrea Antoniotti





Candelo: giochi del centenario

Continuano gli eventi legati al centenario di fondazione della Sezione di Biella: nel primo week-end di luglio, a Candelo, si sono svolti i giochi del Centenario.



Venerdì 1º luglio, in collaborazione con l'Atletica Candelo, si è svolta la "corsa del centenario", gara non competitiva di 7 km aperta a tutti e, per gli Alpini ed Aggregati, valevole per il campionato Sezionale. partecipazione è stata buona con 40 iscritti all'ANA e 145 non iscritti. A conquistare il titolo di Campione Sezionale è stato Emiliano Di Palma (gruppo di Brusnengo), seguito da Enrico Dall'Angelo (Verrone) e Marco Eulogio (Tollegno); tra gli aggregati: primo Luca Beltrami (gruppo di Cavaglià) seguito da Paolo Bora (Candelo) e Antonio Lebole (Verrone).

Sabato 2 luglio, invece, si è svolta la gara di mounbike, valevole per il campionato di 1^o raggruppamento. Un percorso di circa 25 km e 260 m di dislivello con partenza dal Ricetto di Candelo per poi proseguire nella riser-

va naturale delle Baragge biellesi. Alla partenza erano presenti 30 atleti. 12 i biellesi in gara, 8 dalla sezione di Torino, 6 da Ivrea, 2 di Omegna ed un atleta da Pinerolo e Val Susa. A tagliare per primo il traquardo è stato Stefano Chiarentin, aggregato del gruppo di Candelo, con il tempo di 59'24". Ad aggiudicarsi il trofeo di Campione di primo raggruppamento è stato Paolo Perotto, della sezione di Torino, con il tempo di 59'24". Il trofeo di campione sezionale biellese è andato a Simone Lisato (gruppo di Casapinta) con il tempo di 1h10'01". Dopo le premiazioni si è svolta la sfilata per le vie della città, con la banda di Candelo. Numerosi i vessilli e i gagliardetti, che hanno sfilato fino al monumento ai Caduti, per gli Onori e la deposizione della corona d'alloro. Successivamente,



al Polivalente, si è svolta la cena finale durante la quale, il Presidente Marco Fulcheri, ha colto l'occasione per ringraziare Paolo Barrichello e tutti coloro che si sono prodigati per la realizzazione di "Espressione Alpina". Domenica 3 luglio si è svolta, in collaborazione con la Federazione Italiana Escursionismo, la marcia di regolarità a cui hanno partecipato 18 iscritti all'ANA. Ad aggiudicarsi il trofeo di campione sezionale è stato Emiliano Di Palma (gruppo di Brusnengo), seguito da Sandro Mancin (Candelo) e Daniele Coda Caseia (Cossila S. Giovanni). Tra gli aggregati il migliore è stato Stefano Bovio (gruppo di Massazza) seguito da Federica Pozzo (Candelo) e Pasquale Miccoli (Candelo)

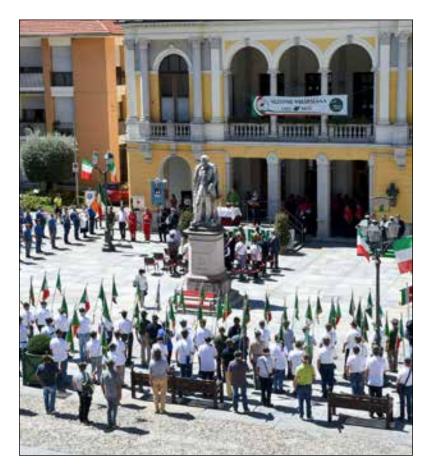
Stefano Bovio





Centenario della Valsesiana

Varallo 31 luglio 2022







Luigi Coda Zabetta

Scarpe

Con tristezza e dolore ho appreso, purtroppo, che Luigi Coda Zabetta ha posato lo zaino a terra.

Conoscevo Luigi da anni. Con lui ho condiviso la vita sezionale attraverso gli impegni che l'incarico assunto comportavano. Attento e preparato sapeva tradurre, con intuito, l'indirizzo associativo distribuendolo ai Gruppi di competenza con il buon senso dell'Alpino. Unitamente a Enrico Bozzo, Mario Ghiglia e Luigi Gioia, formò un quartetto compatto e capace tale da assicurare, ai Gruppi dislocati tra Camandona e Portula, presenza e disponibilità. Capomastro di valore non conobbe soste ed il suo impegno, durante le fasi di ristrutturazione della Cascina Carrubi, fa testo. Luigi ne curò in prima persona ogni aspetto lavorativo confrontandosi sempre con il progettista, architetto Masserano, e i tanti volontari addetti ai lavori per garantire, all'opera in corsa, contenuti e continuità. Allora Presidente Sezionale fui costantemente aggiornato, così come lo fu il Consiglio. Sottopose "variazioni" logiche e consentite ma ... costose! Furono quasi sempre approvate anche perché come si poteva dire di no al Luigi e alla generosità degli

Amici offerenti e sostenitori? Grande Alpino e Amico. Non dimenticherò la tua personalità e generosità. Grazie!

A nome di tutti i volontari di allora e di tutti coloro che lo hanno conosciuto, vivi e morti, oggi come mai lo abbraccio con l'amicizia di sempre.

Buona sorte Luigi. Riposa in pace.

Corrado Perona

Mario Hary

A un mese dalla dipartita di Luigi mi tocca vivere un altro grande dispiacere. Mario Hary ha "messo scarpe al sole", così come annunciato sull'affisso funebre.

Mario era mio coetaneo. Ci conoscevamo da sempre e, per giunta, avevamo fatto la "naja" nelle Truppe Alpine. Oggi mi trovo a fare memoria di una persona speciale per signorilità, cultura, capacità e generosità e non è facile tradurre in parole scritte quanto si ha in animo, specie se si è giù di corda.

La memoria è ricordo, evocazione, pensiero, commemorazione, un insieme che serbi nel cuore e nella mente. È vita vissuta e quando rimani solo a ricordare ti sembra di essere, e lo sei, sconcertato e indistinto. Ricorderò Mario per il molto che ha dato, per come lo ha dato, sovrapponendo il prossimo a se stesso, per il dovere compiuto

Inaugurazione Cascina Carrubi: da sinistra l'immancabile Zaupa, l'instancabile capo cantiere Coda Zabetta, l'allora Presidente Becchia l'anima della Carrubi Mario Hary e l'ideatore della Carrubi Corrado Perona

perché era un dovere, nient'altro che un dovere.

Capogruppo Alpini Valle del Cervo, Consigliere e Vice Presidente Sezionale capì da subito che l'Associazione stava cambiando passo, propensa com'era ad aprirsi verso le necessità del prossimo bisognoso. Onesto verso se stesso e conscio di dover esprimere il proprio apporto, fu motore trainante in tutte le iniziative e non rinunciò a promuovere e mettere in opera imprese a tutela dell'ambiente e conservazione del patrimonio storico ed edilizio: grande

Mario! Capace dietro ai fornelli quanto di affrontare problemi di occorrenza. Sempre con stile e ricchezza d'animo. Amò la sua Valle del Cervo, la Bursh e colà riposa nel Cimitero della Pila accanto alla sua Benilde: che Iddio lo abbia in gloria e possa vivere la pace dei giusti.

Alla famiglia Coda Zabetta e Hary va il cordoglio della Sezione e il ringraziamento per il grande esempio che i loro cari hanno dato a tutti noi.

Corrado Perona

al sole Italo Moi

Non basterebbero tutte le pagine del Tücc'Ün per raccontare chi era l'Alpino Italo Moi. La frase che meglio potrebbe descriverlo è "Il più fulgido esempio di Alpinità". Capogruppo a Gaglianico per 38 anni, solo un anno e mezzo fa aveva ceduto la guida del Gruppo a causa della malattia che lo stava minando. Responsabile della Commissione Sede della Sezione di Biella riusciva a essere un esempio inimitabile di sobrietà, concretezza, umiltà e saggezza. Ha lasciato nel Gruppo un vuoto incolmabile ma la strada che ha tracciato non verrà abbandonata. Fai buon viaggio Italo e continua a proteggere i tuoi Alpini.





LOTTERIA del CENTENARIO



vendita biglietti in sede Sezione e Gruppi

Pasubio, 52 gallerie

L'idea e il desiderio di percorrere la Strada delle 52 gallerie del Pasubio ci appassionava da tempo. In quattro del 7º/79 del "Btg. Aosta" e della "Smalp" organizziamo e proponiamo il "pellegrinaggio". Detto fatto si aggregano altri tre alpini del Gruppo di Pontey (Sez. Valdostana) e partiamo alla volta delle Valli del Pasubio. Fanno parte delle compagnia Zanini Rino (l'ideatore), De Simone Aldo, Pellegrinotti Stefano, Galuppi Paolo (Gruppo Biella-Piazzo Sez. di Biella) cioè... quelli del 7º/79 e Riviera Ivo, Bich Italo e Favre Roberto (capogruppo di Pontey).

Giunti all'inizio delle "52 gallerie" ed iniziata l'ascesa la strada si presenta tortuosa e lunga. "Trasuda" di storia e dei sacrifici di quei tanti militari e alpini che, durante la "Grande Guerra", l'hanno costruita e percorsa più volte. Pensando al periodo e alla tecnica ingegneristica adottata, è un opera colossale! Lungo il percorso, galleria dopo galleria, si susseguono trac-

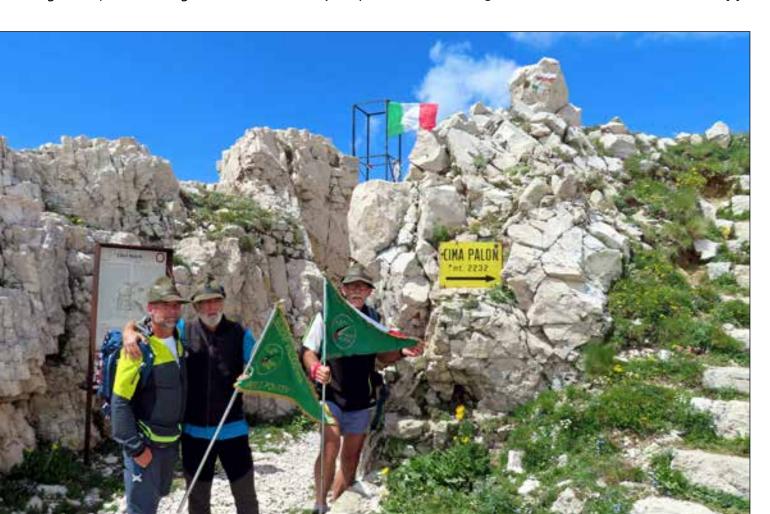
ce di memoria, con postazioni e caverne, che servivano per immagazzinare viveri e munizioni, e "alloggiamenti". Ogni galleria è numerata e dedicata ad un Battaglione, ad un ufficiale, ad un soldato semplice. Usciti dall'ultima, come una fotografia inaspettata, si presenta davanti a noi il "Rifugio Gen. Achille Papa", generale comandate della Brigata Liguria e di alcuni Battaglioni di Alpini che operarono sul fronte del Pasubio e non solo. La foschia va e viene ma, verso le 14, svanisce permettendoci di avere una visuale spettacolare su tutto il comprensorio e sulla valle sottostante, dove s'intravede l'Ossario del Pasubio visitato il giorno prima.

È il momento di rimetterci in marcia e risalire la "Strada degli Eroi" che ci porterà sulla Cima Palon, m. 2236, sul Dente italiano e su quello austroungarico: siamo sulla sommità del Pasubio!

Le trincee, le postazioni e le gallerie (c'è quella dedicata al gen A. Papa) difensive e di retroguardia si presentano davanti ai nostri occhi come un immenso campo di battaglia. Su queste montagne venne combattuta la cosiddetta "guerra delle mine" che, anche con i continui cannoneggiamenti, modificarono totalmente il massiccio. Il silenzio dell'alta montagna sferzata dal vento, il rispetto che proviamo per questi luoghi che hanno visto il sacrificio umano di migliaia di giovani italiani e austroungarici (a volte le trincee erano separate da poche decine di metri l'una dall'altra) ci impressiona e, in Iontananza, vediamo l'Altopiano di Asiago e il Monte Grappa! "Montiamo" i nostri rispettivi gagliardetti per immortalare questi indimenticabili luoghi di storia e di dolore.

Dopo esserci riuniti con gli altri scendiamo a valle, percorrendo la "Strada degli Scarubbi" che si trova parallela alle "52 gallerie del Pasubio".

Paolo Galuppi



Protezione Civile

Finalmente insieme per un'esercitazione nel nostro territorio.

Si è svolta il 26 marzo 2022, nel Comune di Mongrando, un'esercitazione per la pulizia ed esbosco dei corsi d'acqua Vobbia, Viona ed Ingagna, resosi necessario dalla crescita di alberi e vegetazione che avrebbero potuto creare danni in caso di eventi atmosferici a carattere alluvionale. La Protezione Civile A.N.A. del Piemonte, che ha partecipato collaborando con il Coordinamento di Biella, ha messo a disposizione Alpini e attrezzature per realizzare un lavoro di encomiabile risultato. Tanti sono stati gli apprezzamenti ricevuti. In primis dal Sindaco di Mongrando, signor Antonio Filoni, quindi dai tanti cittadini che hanno apprezzato l'impegno di pulizia dei corsi d'acqua, ben tre, che attraversano il centro abitato. L'esperienza degli Alpini Volontari della Protezione Civile A.N.A., maturata sul campo in tanti interventi, ha permesso che tutto si svolgesse in un clima fraterno e come sempre, con il giusto "Spirito Alpino". Spirito che non deve mai mancare neanche nei momenti più duri e difficili,

come quelli che hanno visto impegnati gli Alpini: dal terremoto del Friuli all'emergenza Co-Vid19. Ancora, i nostri Volontari della Protezione Civile A.N.A., li abbiamo visti impegnati nell'impresa, perché di impresa si tratta, dello spostamento della nostra "Espressione Alpina" dalla Sua collocazione in Piazza Adua di Biella in Piazza Malatesta di Rimini, sede della finalmente ritornata Adunata Nazionale degli Alpini per l'anno 2022. Smontata dall'artista Alpino Paolo Barichello che l'ha realizzata, con l'ausilio di camion-gru e bilico ribassato per il trasporto, è arrivata a Rimini dove, accompagnata sempre da Paolo che l'ha nuovamente montata, ha trovato la Sua momentanea collocazione, almeno per i gior-

ni dell'Adunata. L'Alpino rocciatore Claudio Lanza, la guida alpina Teo Bizzocchi e i nostri Renzo Massarenti e Luciano Pasteris, della Protezione Civile, erano la squadra di esperti che hanno dedicato il loro tempo e bravura per aiutare Paolo Barichello in questa impresa. Terminata l'Adunata Nazionale, fi-"Espressionalmente, ne Alpina" è tornata a Baita in Biella. L'angolo vuoto di Piazza Adua era proprio spoglio senza la Sua presenza. Un piccolo ruolo collaborativo di addetto all'accesso della piazza, durante il montaggio della nostra "Penna Alpina", mi è stato riservato consentendomi così un posto di cronista nel raccontare questa nuova esperienza con la Protezione Civile.

Vittorio Gamba





La Sezione di Biella presente all'Ortigara





www.sarem-antincendio.it

Via E. Bona, 25 - BIELLA Tel. 015.28639 Fax 015.2432810





Porca miseria che fortuna

Va beh! Oggi bisogna essere ottimisti, altruisti, accoglienti, predisposti ai cambiamenti, pacifisti, ecologisti. Bisogna essere social, digitale, diventare buoni discepoli e fruitori di tutti i siti internet che regolano la nostra esistenza. Se si osservano scrupolosamente i messaggi, non potremo più sbagliarci. Famose influencer ci diranno come vestirci, cosa mangiare e dove acquistare dallo shampoo all'intimo. Non avremo più il problema di scegliere. Per noi lo farà il grande fratello... Porcaccia miseria

Hai bisogno di un paio di scarpe? Vai su internet. Un vestito, una camicia? Vai su internet. Hai un problema di salute? La risposta è su internet. La pandemia ti preoccupa, vuoi sapere la verità? Rivai su internet. Vorresti avere un figlio? Nessun problema. Su internet di diranno quando e come puoi copulare. *Porcaccia miseria che fortuna!* Il vecchio detto "abbiamo sempre fatto così" non va più bene.

che fortuna!

Parole sante, ma non sempre il cambiamento è sinonimo di miglioramento. La globalizzazione è inevitabile, ma troppo veloce. Con un semplice click ti colleghi con tutto il mondo, sai tutto di tutti, o almeno credi, ma poi ti accorgi che il mondo reale, quello con cui ti scontri tutti i giorni, è ben altra cosa! I giovani, molti, vivono sui social e su Tik-Tok si menano senza una ragione, prendendo di mira il più debole. Lo massacrano a calci, tanto sul telefonino il dolore non si percepisce. Porca miseria che fortuna! Ma anche la società dei grandi ci mette del suo. Siamo in Europa, nella culla della cultura, della civiltà e della democrazia e, a poca distanza da noi, uomini, donne e bambini muoiono in una guerra orrenda e la RAI ci informa tutti i giorni sui bombardamenti russi e sulle vittime ucraine. Roba da matti, la storia non ha insegnato niente, se non il modo migliore per infliggere dolore: le dittature sembra abbiano preso il sopravvento sulla ragione. Invadere, distruggere,

uccidere, sembra stia diventando uno sport universale. Che il Padre Eterno si sia stufato di fare la predica ai sordi? Pensavamo di aver già pagato un alto contributo di vite umane, con il milione di morti causa pandemia. Invece no! La guerra ci ha sconvolto l'esistenza. Dobbiamo combattere con rincari fuori di testa e speculazioni occulte: dalle materie prime, ai generi alimentari, ai servizi. Rincari che ci stanno azzannando alla gola. O paghi le bollette o mangi. Alla classe politica nei fatti sembra interessare poco, tant'è che hanno fatto di tutto per far cadere il governo, ne avevamo proprio bisogno. Evviva andremo a votare con la prospettiva di dover scegliere il meno peggio. I cambiamenti climatici e la siccità ci stanno presentando un conto salatissimo, ma non lamentiamoci, siamo ancora vivi, per ora non ci cadono missili sulla testa. Porcaccia miseria che fortuna!

Enzo Grosso

Alice Castello

La cena della "maialata benefica del centenario", avvenuta l'11 giugno scorso, ha ottenuto il successo sperato. Una quantità strepitosa di commensali si è deliziata delle leccornie preparate dagli chef Alpini, amici degli Alpini, aggregati e collaboratori alicesi. Grazie a questo risultato, si sono potute eseguire due donazioni differenti: una di € 600,00 al Fondo Edo Tempia, che si occupa di prevenzione dei tumori, cura, assistenza ai malati e ricerca sul cancro. La seconda, sempre di € 600,00, alla Fondazione Piemontese ONLUS di Candiolo che si occupa, anch'essa, della ricerca sul cancro. Il gruppo Alpini di Alice Castello ringrazia tutti coloro che hanno

partecipato all'evento, sia come privati cittadini Alicesi che come Associazioni e tutti coloro che hanno donato le proprie abilità in modo del tutto gratuito. Un ringraziamento va anche a chi, dai paesi limitrofi, ha partecipato alla serata benefica.

Dario Pastori





Sordevolo San Rocco

Nel pomeriggio martedì 16 agosto, gli alpini Sordevolesi, insieme al sindaco Alpino Alberto Monticone, al vice presidente sezionale Giancarlo Guerra ed all'alfiere del gruppo di Muzzano Michele De Luca, hanno partecipato alla consueta ricorrenza di San Rocco presso l'omonima chiesa. La Santa Messa, concelebrata da Padre Luciano e Padre Davide, è terminata con la preghiera dell'Alpino, recitata con commozione dall'Alpino Silvio Chiappo, e con il saluto ai presenti da parte del capogruppo Davide Campra che ha consegnato, in modo

ufficiale e solenne, a Guido Galassi, alpino del gruppo, la spilla realizzata dalla sede nazionale per tutti coloro che si sono distinti come volontari durante la pandemia. Ha fatto seguito, presso la sede e alla presenza di circa 35 commensali, la tradizionale cena preparata dal consigliere del gruppo Davide Perotto. Grande successo sia per la scelta del menù sia per la bontà dei piatti.

Il capogruppo Davide Campra

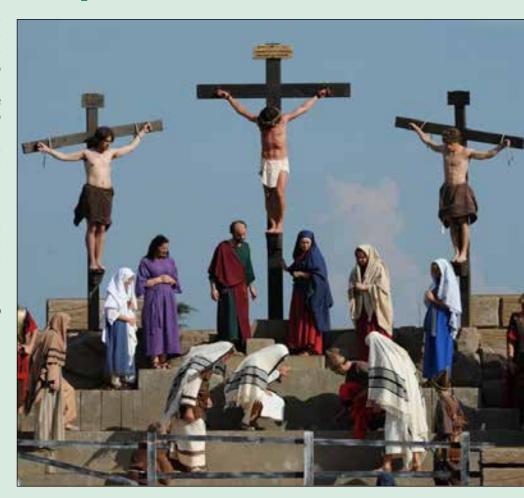


Sordevolo per la Passione

Nella tarda serata di sabato 28 agosto, al termine della rappresentazione della Passione di Cristo a Sordevolo, numerosi attori si sono ritrovati presso la sede del Gruppo Alpini di Sordevolo per una cena di fine serata, un simpatico momento di ritrovo a notte inoltrata (la cena è iniziata alle 00:45), momento di ritrovo a fine rappresentazione.

Ancora una volta il Gruppo Alpini di Sordevolo ringrazia i partecipanti a questo secondo appuntamento.

Il direttivo



Tavigliano

Il 27 e 28 maggio, il Gruppo Alpini di Tavigliano ha festeggiato i 70 dalla fondazione, 70+1, per l'esattezza, in quanto, per le limitazioni imposte dalla pandemia, si è stati costretti a rinviare di un anno i festeggiamenti. I preparativi fervevano ormai da mesi e i fine settimana, solitamente il venerdì, ci si trovava per esporre le idee ed unire le forze per la realizzazione di questa festa. Tutto è avvenuto in un clima di allegria e collaborazione. La settimana precedente l'avvenimento un'atmosfera gioiosa e alpina imperversava. Il paese veniva vestito a festa, il tricolore dominava per le vie e si avvertiva il bisogno di arrivare a quel 27 maggio che avrebbe segnato l'inizio dei festeggiamenti. La Fanfara A.N.A. di Ivrea, il venerdì sera presso il polivalente, ha tenuto il suo concerto in una sala gremita.

Sabato 28, presso la sede degli Alpini, alla presenza del Vessillo sezionale e del Presidente Marco Fulcheri, dei numerosi Gagliardetti dei gruppi della sezione, delle diverse Autorità Civili e Militari, l'alzabandiera ha dato inizio alla manifestazione. Con la sfilata per le vie del paese si è raggiunto il monumento ai Caduti dove è stata deposta una corona d'alloro in memoria di tutti gli Alpini "andati avanti". La Santa Messa, celebrata da don Paolo Gremmo, ha concluso la cerimonia ufficiale. La cena al salone polivalente ha unito tutti, bambini e adulti, in un clima festoso.

Grazie a tutti gli Alpini, Amici degli Alpini, Aggregate ed Aggregati per la collaborazione data per la riuscita della manifestazione. Arrivederci per l'80°.

Il Capogruppo Guido Ramella Paia



MUSCATO

SCOPRI L'OFFERTA DI

NOLEGGIO A LUNGO TERMINE

PIÚ ADATTA A TE



SIAMO BROKER DI TUTTE LE PIÙ IMPORTANTI SOCIETÀ DI NOLEGGIO A LUNGO TERMINE

Numero Verde 800-034441

www.muscato.it

DAL 1983 NOLEGGIO A BREVE, MEDIO E LUNGO TERMINE DI AUTOVETTURE, MINIBUS, FURGONI E PIATTAFORME AEREE

Verrone, 92 candeline

Tanti auguri all'Alpino Ercole Bocca, socio fondatore del Gruppo di Verrone. Lo scorso 23 aprile ha spento le sue prime 92 candeline, felicemente attorniato da moglie, figli e nipoti oltre, ovviamente, ai suoi alpini, compresi gli altri due decani, che si sono poi lasciati andare ai ricordi e a preziosi consigli di longevità. Ercole nel corso dei 60 anni del gruppo ha ricoperto anche l'incarico di consigliere e segretario.



Alpino Ercole Boca 2° da sinistra

Vallemosso



Domenica 26 giugno, al santuario della Brughiera (Valdilana), si è svolto il 10° raduno "Alpini Valle di Mosso". È stata molto gradita la presenza di alcuni sindaci, dei rappresentati del consiglio sezionale di Biella e di diversi gagliardetti

Biella centro

Il Gruppo Alpini Biella Centro Vernato è entrato a far parte del progetto "Mani che fanno crescere", in collaborazione con l'Istituto "Gae Aulenti" di Biella, che ha messo a disposizione alcune strutture di Cascina Vigna, presso Città Studi di Biella, e alcuni docenti volontari. Il progetto si propone di accompagnare e seguire alcuni



ragazzi con disabilità per aiutarli ad apprendere le prime nozioni di semplice giardinaggio e coltivazione di ortaggi, trascorrendo con loro alcuni pomeriggi. A questa bellissima esperienza si sono dedicati, con grande impegno, l'Alpino Carlo Carollo e sua figlia Giada, giovane amica degli Alpini, entrambi iscritti al nostro Gruppo. Da novembre ad oggi, Carlo e Giada, hanno trascorso pomeriggi di notevole impegno e anche di grandi soddisfazioni. Si sono dedicati ai ragazzi con entusiasmo raccogliendo apprezzamenti da parte dei rappresentanti dell'Associazione che gestisce e coordina questo bellissimo progetto.

Filippo De Luca



Brusnengo

Il 29 giugno, giorno dei Santi Pietro e Paolo, festa patronale di Brusnengo, e in occasione del 50° anniversario di fondazione dell'associazione "Pro Casa di Riposo", oltre alla tradizionale grigliata, organizzata a favore degli ospiti della struttura, è stato inaugurato il nuovo pennone. Un grande ringraziamento va all'associazione che, vista la lunga collaborazione che negli anni si è sempre mantenuta, ha donato al nostro gruppo una gradita targa.



Benna



In ricordo dell'alpino Claudio Bona prematuramente scomparso



Valle Cervo festa del gruppo a Rosazza









UN EMPORIO ANNI TRENTA NEL CUORE DI BIELLA

Ci consideriamo figli della pandemia e, come tutti coloro che hanno sofferto l'impossibilità di condividere sentimenti e sensazioni con i propri simili per lungo tempo, siamo oggi mossi da un irrefrenabile desiderio di tornare ad assaporare insieme nei giusti spazi e con i tempi necessari ogni forma di bellezza che esorcizzi in piccola parte tanto dolore.

Il Tilacino cerca, fiuta e scova solo il bello in tutto ciò che incontra. In quest'ottica la nostra attività intende recuperare e salvaguardare culture e tradizioni continuando a cercare, valorizzare e proporre ogni forma di artigianato d'eccellenza, da quello enogastronomico a quello della profumeria e gioielleria.

- Golosità esclusive: liquori dalla Valtellina, birre, cioccolata, caramelle, risotti, confetture, funghi e molto altro!
- Profumi, dopobarba, saponi e prodotti di bellezza
- Profumatori per ambiente
- Gioielli d'artigianato artistico
- · Piccole chicche di antiquariato

Lo stile è quello di un emporio degli anni Trenta. Lo spirito è quello dei moderni concept store: un ambiente accogliente in cui condividere la ricerca di TUTTO CIÒ CHE È BELLO E PREZIOSO.

Biella Via Lamarmora 10/B Tel 015.3561842 www.tilacino.it shop@tilacino.com



Sconto alpino del 10% su tutti i suoi prodotti agli iscritti ANA e loro familiari





Alpiniadi

Dal 16 al 19 giugno si è svolta in Abruzzo la terza edizione delle alpiniadi estive. La giornata del 16 giugno, a L'Aquila davanti alla basilica di S. Bernardino, si è tenuta la cerimonia di apertura con la sfilata iniziale e l'accensione del tripode olimpico.



Corsa in montagna

La prima gara di corsa in montagna si è disputata venerdì 17 giugno a Rocca di Mezzo: alla partenza circa 300 atleti. La Sezione di Biella era presente con 5 atleti: Emiliano Di Palma, che ha tagliato il traguardo con il tempo di 1h1'29" 5° di categoria, seguito da Enrico Dall'Angelo 1h06'42", Davide Dell'Orco 1h10'58", Franco Gnoato 1h13'06" e Stefano Bovio 1h30'03".



Sabato mattina è stata la volta della marcia di regolarità a pattuglie a Fossa, città ben nota agli alpini dove l'ANA realizzatrentadue unità abitative, dopo il sisma del 2009. Suggestivo il

percorso di gara che si è snodato tra il nuovo centro abitato e le rovine del paese vecchio, distrutto dal terremoto. 120 le pattuglie in gara. Per la nostra sezione erano presenti tre pattuglie composte da Emilio De Giorgis, Franco Gnoato, Armando Recanzone che si sono classificati al 9º posto della media alta; Davide Solesio, Emiliano Di Palma, Alessandro Zappa classificati al 15º posto e Silvano Levis, Davide Dell'Orco, Enrico Dall'Angelo al 31º posto della media bassa. Nel pomeriggio, a L'Aquila, si è disputata la gara di duathlon, orientamento e tiro con carabina laser. Alla gara individuale hanno partecipato sette alpini: Armando Recanzone, Davide Dell'Orco, Davide Solesio, Giancarlo Guerra, Silvano Levis, Alessandro Zappa, Emiliano Di Palma e l'aggregato Stefano Bovio, che si è piazzato al terzo posto nel tiro con la carabina. Domenica 19 la corsa in montagna a staffetta, ad Isola del Gran Sasso. Due le staffette biellesi: Enrico Dall'Angelo, Alessandro Zappa, Emiliano Di Palma che con il tempo di 1h49'19" si sono classificati al 13º posto e Davide Dell'Orco, Pier Paolo Vallera, Davide Solesio che hanno concluso con il tempo di 2h34'07".

Stefano Bovio





Campionati Nazionali ANA di Tiro a Segno

L'alpino Paolo Priano Campione Nazionale di pistola standard

La Sezione di Biella è risultata una delle migliori, tra le 20 partecipanti, con atleti provenienti da tutta Italia.

Alle Penne Nere biellesi anche un'importante medaglia d'oro ed il titolo di Campione Nazionale ANA di pistola standard

> all'Alpino Paolo Priano, categoria Master, e l'argento all'Alpina Francesca Di Mauro, categoria Open, che con 283 punti a 5 punti di distacco dal primo gradino del podio, è arrivata seconda nella classifica assoluta del Campionato Nazionale Carabina Libera.

I punti di tutti i partecipanti biellesi, nella specialità carabina libera a terra, ha portato la Sezione di Biella ad aggiudicarsi la quinta posizione mentre, nella disciplina pistola standard, si è aggiudicata il primo posto. Tra gli atleti medagliati, nelle varie categorie, sono da segnalare: per la pistola il primo posto di Alberto Firemi ed il terzo posto di Claudio Favetto, nella categoria Aggregati.

Nella classifica per Sezioni, specialità pistola standard, sia per la categoria Alpini che per la categoria Aggregati, i biellesi si sono classificati al secondo posto. Nella specialità carabina libera a Terra: Categoria Alpini settima posizione, categoria Aggregati quinto posto.

Le premiazioni hanno chiuso una due giorni di sport ed eventi, che si era aperta con la cerimonia di sabato pomeriggio al



FAI TUO IL BELLISSIMO RICORDO DELLA Y INCORONAZIONE! LA MEDAGLIETTA COMMEMORATIVA IN ARGENTO CON L'EFFIGE DELLA MADONNA





SARÀ ANCHE UN REGALO APPREZZATO E PREZIOSO!



VIA ITALIA 3 BIELLA



VIA ITALIA 12 BIELLA

a Verona



Sacrario Militare con la deposizione di una corona in onore dei Caduti di tutte le guerre. Il presidente della Sezione di Verona Luciano Bertagnoli e il sindaco Damiano Tommasi hanno premiato gli atleti presso il poligono.

Di seguito i tiratori biellesi classificati.

Pistola standard Alpini

Categoria Open: 10° Francesca Di Mauro.

Categoria Master: 1º Paolo Priano, 4º Claudio Biolcati Rinaldi, Corrado Masserano, 13º Graziano Gieri, 24º Stefano Vercellino.

Categoria Gran Master; 8° Sergio Ferrol, 13° Gastone Veronese, 24° Marco Perazza, 36° Donato Luigino, 42° Giancarlo Guerra.

Aggregati; 1° Alberto Firemi, 3° Claudio Favetto, 7° Armando Faticuso, 9° Guido Bia, 15° Sandro Garbaccio, 21° Fabrizio Nicoletta, 24° Anna Paola Zavattaro.



2° Francesca Di Mauro

Carabina Alpini,

Categoria Open; 2° Francesca Di Mauro.

Categoria Master; 9° Stefano Vercellino.

Categoria Gran Master; 8° Luigini Donato.

Aggregati; 12° Fabrizio Nicoletta, 14° Armando Faticuso, 16° Alberto Firemi.

Giancarlo Guerra



- Il vino genuino per tutti i giorni
- I grandi vini
- Gli spumanti e le grappe selezionate
- ◆ Le confezioni regalo

ENOTECA DI BIELLA Via Ivrea, 28 Tel. 015-40 60 95 www.enotecadibiella.com

L'ENOTECA DI BIELLA

VENDITA VINI SFUSI





Biella 13900

T. 015 22588 - F. 015 20359 - agenziadibiella@agentivittoria.it



AGENZIA di BIELLA

Prima della sottoscrizione leggere i Fascicoli Informativi reperbili in Agenzia e su vittoriaassicurazioni.com

Lauretana Mombarone

Domenica 7 agosto si è svolta la 43° edizione della Lauretana Mombarone, gara di corsa in montagna valevole per il Campionato Sezionale ANA Biella. Alla partenza una settantina di atleti che hanno gareggiato sul tradizionale percorso di circa 9 km e 1450 m di dislivello che parte dal-

lo stabilimento della Lauretana per arrivare al rifugio Mombarone. Primo tra gli alpini è stato Emiliano Dipalma, del gruppo di Brusnengo, con il tempo di 1h35'05" seguito da Enrico Mersi, Gruppo di Pollone 1h40'44", Roberto Barbirato (Candelo) 1h59'59" e Alex Castaldelli (Candelo) 2h12'05". Il migliore

tra gli aggregati è stato Matteo Biolcati Rinaldi, Gruppo di Pollone 1h19'54", seguito da Antonio Lebole (Viverone) 1h45'45", Walter Martinetto (Graglia) 1h48'07", Stefano Bovio (Massazza) 2h18'30".

Stefano Bovio





CONSIGLI PROFESSIONALI e MATERIALI EDILI

MONDIN

Imo & figli s.n.c.

ORARI
dal LUNEDÌ al VENERDÌ
dalle 07.00 alle 19.00

SABATO

Biella Chiavazza 07.00 - 12.00

Biella Pavignano 07.00 - 12.00 e 14.00 - 18.00







LA DISTILLERIA DELLA VALLE D'OROPA

LE GRAPPE

GRAPPA DI BUCHÉ

Do no como compara propier de trachistes, sobre querte propie di accominga impella professioni di garenti ammella Calembra i di garenti ammella di Aliandi gia porre di accomingato con di colo qui aliandi di accomingato con di colo qui aliandi que di accomingato propiera di como digitali con di colo qui aliandi que di accomingato professioni. Per di di discolore professioni.

42% M











GRAPPA DI VINACCIA

Other organis play paper with mode, one of information in other discovers, and other discovers, and other discovers, and other discovers, and other discovers, as including prints as on transfer as one Anthonia, complete any play a part of the complete and other discovers, and the complete and other discovers, and the complete and other discovers, and the complete and the comple

Albino.

SRAPPA DI NEBBIOLO

Opening pith pergins physical di une festilitation soliticate in florential, questi principi composal et procedure, sieme delibitatio con antifesso in transferential di applicatione del consistente del personale. Del composal di fronze del consistente de

4356 105

GRAPPA DI ERBALUCE

Comme New or obstance commendative grants grants grants of the policy of the policy of the second states of the policy of the po

435.46

GRAPPS DI PINO MUGO

on a managed in pages of pilot on agreement groups. Bibliots a happeness als provide sea. It feedback a new pages or information as before an any pages or professional sea. Information of an interpretation of the provides of the provides

40% ksi

PUNTO VENDITA

BIELLA VIA SEBASTIANO FERRERO, 14

Orari: 9 - 12 | 15 - 19 Chiuso domenica e lunedì

Tel. 333 50 62 544 | info@cascinalanoce.it | www.cascinalanoce.it | 📢 @cascinalanoce.it

Sede produttiva: via Santuario d'Oropa - 13900 Favaro (BI) | Tel. 0158853216 | C.A.IT00BIA000175



Alice Castello

Il gruppo Alpini di Alice Castello si unisce alla gioia dell'aggregata Elisa Moro nella vocazione presa con grande coraggio.



Lele alpino e Cri convolano a giuste nozze



Il 29 aprile 2022 Emanuele Gauna, detto Lele alpino, del gruppo Biella Centro Vernato, si è sposato a Pollone con Cristina Porceddu. Come regalo ha chiesto agli amici di fare una donazione alla Sezione Alpini di Biella (ad oggi ricevuti € 2.880), idea bellissima e molto apprezzata che merita un grazie di cuore e gli auguri di tutti noi alpini.



PRATICHE AUTOMOBILISTICHE
RINNOVO PATENTI CON MEDICO IN SEDE
BOLLI AUTO

BIELLA - Via Villani, 7

tel. **015.2522275** - fax **015.2438224** • e-mail: **fusco@sermetra.it** orario: Lunedì - Venerdì 9.00-12.00 / 15.00-18.30 • Sabato 9.00-12.00

www.autoagenziabiella.it



BORSE, CINTURE, PORTAFOGLI
OMBRELLI, VALIGE, ACCESSORI VIAGGIO
SCIARPE, CAPPELLI, GUANTI
UOMO e DONNA



Tel. 015 32784 www.lapellebiella.com

Piazza Fiume, 4 - 13900 Biella



Leonardo Crobeddu

Senior Private Banker Consulente Finanziario Financial Advisor

FinecoBank Via Torino,69 13900 - Biella (BI) Ufficio +39 0158555311

Mobile +39 3477174558 leonardo.crobeddu@pfafineco.it



Carpignano Sesia € 300 -Biella Centro Vernato € 100

€ 400

Museo

Benna € 50 - Banca del tempo € 30 -Rubeo € 15 - Masserano € 10

€ 105

Bioglio Ternengo Valle S. Nicolao

Il gruppo alpini Bioglio Ternengo Valle San Nicolao, tramite il capogruppo Renzo Savio, ha donato, al Museo della Sezione di Biella, le divise e gli oggetti appartenuti all'Alpino Marco Florio, classe 1875, nato a Vallanzengo e del Sottotenente Dolcino Quinto, classe 1903, nato a Roasio.

Sport

Candelo Alberto Ferraris € 300 - Valdengo Alessandro Blotto € 22

€ 322

Anagrafe chiusa il: 01/09/2022



TOLLEGNO

Francesca Sellone, figlia dell'alpino Roberto Sellone, segretario del gruppo e redattore del Tücc'Ün, con Fabio Fernando Da Cruz Pombo.

BIELLA CENTRO VERNATO

L'alpino Emanuele Gauna detto Lele con Cristina Porceddu.

CASTELLETTO CERVO

Asia Musi, figlia dell'alpino Alberto e Jasmine Fusaro.

FAVARO

l'alpino Davide Guglielminotti Bianco con Cristina Gandolfo.



CARISIO

Ginevra Bertinotti, figlia dell'aggregato Marco e di Alice Selenati.

LESSONA

Andrea Bonda Fradello, figlio di Alberto e di Michela Giardino, nipote dell'alpino Roberto Bonda Fradello.

Vittoria Biglieri, figlia di Simone e di Veronica Fila, nipote dell'alpino Danilo Fila.



BIELLA CENTRO VERNATO

Alpino Enzo Boffa.



Alpino **Perabò Giuseppe** valente segretario del gruppo alla famiglia le più sentite condoglianze

Bianca Ramella Pralungo, mamma dell'amica degli alpini Brunetta Pianella.





BORRIANA



Alpino Silvio Conzon.

BRUSNENGO-CURINO

Paolo Bertolotti, papà dell'amica degli alpini Elisa.

Cossato

Bruna Marchiori, cognata dell'alpino Ferruccio Tal, zio dell'alpino Danilo Tal, e dell'amica degli alpini Paola Tal.

Valter Chiusi, papà dell'alpino Franco.

Amica degli alpini **Maria Elena Acquadro**, mamma
dell'amico degli alpini
Riccardo Marangoni.

FAVARO

Lucia Ramella Bon, mamma dell'alpino Mario Ramella Rat, sorella dell'alpino Felice Ramella Bon.

GAGLIANICO

Alpino **Italo Moi** già capogruppo e vicepresidente sezionale

GRAGLIA



Angelo Baghi, artigliere alpino, fratello dell'alpino Franco e cugino dell'alpino Gilio Peretto.

Aurora Peretto, mamma dell'alpino Corniati Delfo.

Maria Teresa Corbelletto, moglie dell'alpino Musso Michele.

LESSONA

Franco Moscone, papà dell'alpino Gabriele.

Bruno Zago, papà dell'alpino (capogruppo) Enzo.

Mongrando

Sergio Persini fratello dell'alpino Dimer.

Giuseppina Crida, zia degli alpini Piero Crida e Mirco Monai, cognata dell'amica degli alpini Piera Bianco vedova Crida.

Andrea Guizzardi, nipote dell'alpino Giuseppe Marangon e cugino dell'alpino Fabrizio Ribello.

Anna Pozzallo in Milani, cognata dell'alpino Silvano Milani.

MOTTALCIATA

Alpino **Giuseppino Quaglia** (Pino) consigliere del gruppo.

Alpino **Secondino Longo** (Nini).

PIEDICAVALLO

Piergiorgio Jon Scotta, papà dell'alpino Gianni.

Giorgio Cabarle, papà dell'alpino Alberto.

Prina Cerai Dino, di anni 57, marito dell'amica degli alpini Enza Mazzia Piciot (Presidente Fanfara di Pralungo), papà degli amici degli alpini Elena e Lorenzo, fratello dell'alpino Simone.

OCCHIEPPO INFERIORE



Alpino **Sergio Persini**. è mancato improvvisamente a soli 66 anni una persona difficilmente sostituibile nel gruppo. Era il nostro cuoco e si faceva apprezzare nel suo lavoro. Il gruppo non ti dimenticherà mai, alla famiglia le più sentite condoglianze.

Giliana Bezzato, moglie dell'aggregato Onorato Modenese.

Gian Piero Lanza, cognato dell'alpino Pierangelo Barbera.

POLLONE

Lucio Rosso, papà dell'alpino Mario.

PONDERANO

Alpino **Eraldo Vialardi** (classe 1931).

PONZONE

Teresina Testa, mamma del vice capogruppo Marco Osti.

SALA BIELLESE

Alpino **Adriano Gismondi**, fratello dell'alpino Giuseppe.

TOLLEGNO

Alpino **Andrea Acquadro** (Andreino).

ROASIO VILLA DEL Bosco



Alpino **Cristiano Bernardi**, di soli 53 anni.
dal Gruppo di Roasio Villa
del Bosco le più sentite
condoglianze alla famiglia.

SANDIGLIANO

Franca Ceresa, mamma degli alpini Claudio e Pietro Ramella.

TRIVERO

Francesca Ronzani, mamma dell'alpino Luciano Festa Bianchet. Piersecondo Verzoletto, fratello dell'alpino Mauro.

Maria Manenti moglie dell'alpino Primo Bellebono

VALLE DEL CERVO

Alpino **Mario Hary** già capogruppo e vicepresidente sezionale.

VALLE MOSSO

Lino Nicoli, capogruppo per 27 anni, e consigliere sezionale.

VEGLIO Mosso

Caterina Bedonié vedova Tommasini, mamma dell'alpino Gian Luca Tommasini.





... da oltre novant'anni al servizio della città di Biella e di tutta la sua provincia, con serietà e professionalità mette a disposizione di tutte le famiglie la prima CASA FUNERARIA.

La nostra CASA FUNERARIA è immersa nel verde in uno spazio esclusivo e gratuito, dedicato ai clienti, in una struttura moderna, funzionale ed accogliente. Ideale per chi desidera dare l'ultimo saluto ai propri cari in un luogo tranquillo e confortevole.









Comfort, Accoglienza ed Eleganza in centro città.















Wi-Fi gratuito

Palestra

Eventi e Congressi

Ristorante

Parcheggio

Via Lamarmora 13/a, 13900 Biella T. 015.8407324 | info@agorapalace.com | www.agorapalace.com





Il mix perfetto tra
ingredienti di alta qualità,
interpretazione innovativa
dello chef e libertà di creare
un'esperienza su misura per
il proprio appetito:
tutto questo è Sartoria.



APERTO TUTTI I GIORNI Pranzo 12:00 - 14:30 | Aperitivo dalle 18:00 | Cena 19:00 - 22:00

Piazza Casalegno 20/d, 13900 Biella - all'interno di Agorà Palace Hotel T. 015.8407324 | ww.sartoriaristorante.com